

Prot. n. **39**

Alessandria, 10 marzo 2025

Spett.li

AGENTI e BROKER di Assicurazione

LORO SEDI

INVIATA VIA MAIL

OGGETTO: Campagna assicurativa 2025 contro le avversità atmosferiche.

POLIZZE 2025

Per il 2025 resta sostanzialmente confermato l'impianto normativo in vigore lo scorso anno, come risulta dal Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura 2025 (PGRA), emanato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali lo scorso 19 febbraio.

Le polizze a soglia di danno 20% ammesse alla contribuzione Comunitaria nel 2025 mantengono sostanzialmente le caratteristiche in vigore nel 2024 e precisamente:

- Polizza C: 2 avversità di frequenza e/o accessorie (grandine + 1 a scelta tra vento forte, eccesso di pioggia e eccesso di neve, colpo di sole/vento caldo/colpo di calore e sbalzo termico) con contributo pubblico fino al 65%;
- Polizza C: almeno 3 avversità di frequenza e/o accessorie (grandine + 2 a scelta tra vento forte, eccesso di pioggia e eccesso di neve, colpo di sole/vento caldo/colpo di calore e sbalzo termico) con contributo pubblico fino al 70%;
- Polizza B: 3 avversità catastrofali (gelo e brina + siccità + alluvione) + grandine e altre avversità di frequenza e con contributo pubblico fino al 70%;
- Polizza A: 3 avversità catastrofali + tutte le altre 6 avversità (gelo e brina + siccità + alluvione + grandine + vento forte + eccesso di pioggia + eccesso di neve + colpo di sole/vento caldo/colpo di calore + sbalzo termico) con contributo pubblico fino al 70%.
- Polizza F: polizze monorischio che coprono l'avversità grandine, solo se sottoscritte da nuovi assicurati intesi come "CUAA e superfici" non presenti nel database delle polizze agevolate degli ultimi 5 (cinque) anni

La novità più importante di quest'anno riguarda la possibilità di assicurarsi con contributo comunitario anche con polizze **monorischio grandine** ma con una grave limitazione: la polizza deve essere sottoscritta da "nuovi assicurati intesi come CUAA (codice fiscale) e superfici non presenti nel database delle polizze agevolate degli ultimi 5 (cinque) anni".

L'assicurazione deve riguardare tutta la superficie della coltura condotta dall'Azienda agricola nel comune prescelto.

Questa opportunità può essere sfruttata soprattutto da coloro che da molti anni stipulano polizze antigrandine senza contributo pubblico ed ora possono rientrare nel circuito delle assicurazioni agevolate beneficiando di un contributo che nominalmente potrebbe arrivare fino al 65% del premio



ma che, a causa delle ridotte disponibilità finanziarie potrebbe più probabilmente aggirarsi intorno al 40%.

PIANO DI GESTIONE INDIVIDUALE DEL RISCHIO

Il Piano di Gestione Individuale del Rischio, che ha sostituito dallo scorso anno il PAI, ed è a carico dei CAA di competenza per la sua formulazione e per il rilascio. Il PGIR individuerà per ogni coltura assicurata la superficie e il valore medio individuale e deriverà dal Piano Colturale Grafico (PCG).

MANIFESTAZIONI D'INTERESSE

Nell'impossibilità di rilasciare il PGIR prima della stipula dei certificati di polizza sono state rilasciate le Manifestazioni d'interesse dai CAA, ma vi chiediamo di controllare perché dalle Circolari AGEA non sono più previsti i 120 giorni di tempo per il rilascio: **la Manifestazione deve essere rilasciata prima della stipula del certificato.**

VALORI STANDARD (STANDARD VALUE)

E' confermata per il 2025 la normativa dei Valori Standard introdotta per la determinazione del contributo pubblico sulle polizze.

Con l'introduzione dei Valori Standard viene fissato per ogni coltura, ad eccezione dell'uva da vino per cui viene fissato un valore per gruppo di varietà, un valore ad ettaro massimo ammissibile a contributo: ad esempio il frumento tenero ha un valore standard di € 1.686,00 a ettaro. Se la polizza presenta un valore assicurato ad ettaro (es: frumento tenero resa 60 q/ettaro x prezzo € 22,00 = 1.320,00) inferiore al Valore Standard si accede direttamente al contributo. Nel caso invece in cui il calcolo determini un valore superiore al VS, sarà necessario stipulare una polizza integrativa di prezzo non agevolata così come prescritto dalla vostra direzione di Compagnia.

Non è possibile superare infatti il VS in alcun caso: per i certificati che dovessero pervenire al Consorzio con questa anomalia verrà richiesta la modifica.

- **I Valori Standard dei vari prodotti e varietà saranno riportati nell'elenco prezzi**

PREZZI

Con l'introduzione dei Valori Standard, il Ministero non emette più i prezzi massimi dei prodotti assicurabili che ora vengono concordati tra Contraente (Consorzio di Difesa) e Compagnia.

- **Utilizzando i prezzi consigliati inseriti nel nostro elenco prezzi, che troverete pubblicati sul nostro sito www.codial.it non appena il MASAF ufficializzerà i VS, e le rese aziendali corrette nella stragrande maggioranza dei casi rientrerete nei valori standard.**

SUPERFICI E RESE ASSICURATE

I dati catastali e la superficie assicurata riportati in polizza devono coincidere esattamente, riportando 4 decimali, con quelle contenute nel Fascicolo Aziendale o nel PGIR.

La resa produttiva (quintali/ettaro) utilizzata per la predisposizione della polizza deve essere quella realmente ottenibile dalle colture interessate per l'azienda assicurata nel 2025.

- **Si ricorda che il risarcimento dei danni viene determinato come differenza tra la resa (quintali ad ettaro) presente in campo dopo il sinistro e la resa assicurata al netto di eventuali detrazioni per mancata produzione dovuta a cause non previste dal contratto.**

Per tale ragione è controproducente assicurare meno quintali per risparmiare sul costo della polizza. Al contrario è opportuno assicurare tutta la produzione presente in campo. Un risparmio sul costo



della polizza può essere conseguito riducendo il valore assicurato adottando prezzi ridotti oppure optando per franchigie più elevate (20% - 30%).

FRANCHIGIE, LIMITI DI RISARCIMENTO, SCOPERTI E CESSAZIONE GARANZIA

Negli ultimi anni nelle condizioni di polizza sono presenti franchigie di vari prodotti sempre più alte anche per la grandine (15%-20%-30%), limiti di risarcimento per partita assicurata e scoperti che limitano fortemente il risarcimento in caso di sinistro.

Vogliamo inoltre segnalare alla vostra attenzione che molte garanzie hanno cessazioni che possono essere penalizzanti per l'assicurato: ad esempio la cessazione della garanzia vento forte per i cereali 20 giorni prima della maturazione del prodotto.

Pertanto è opportuno che queste condizioni contrattuali siano comunicate dettagliatamente agli agricoltori prima della stipula dei certificati di assicurazione, al fine di evitare spiacevoli incomprensioni in caso di sinistro.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La concessione del contributo pubblico è regolamentata anche in base a parametri di spesa massima ammissibile, determinati per tipologia di polizza, combinazione di avversità, per prodotto e per comune, che possono ridurre la percentuale di aiuto rispetto ai massimi del 65% - 70% indicati nel paragrafo precedente.

Tuttavia, fino al 2023, era presente una clausola di salvaguardia che garantiva che il contributo non potesse essere calcolato su di una spesa ammissibile inferiore alle percentuali del 75, 85 o 90% del premio a seconda della tipologia di polizza.

Dal 2024 questa clausola non è più attiva se non per le polizze monorischio riservate però solo ai Soci che non siano presenti nel sistema agevolato da almeno 5 anni.

Il contributo potrebbe altresì subire ulteriori decurtazioni dovute a discordanze di dati di superficie tra PGIR e certificato di assicurazione.

A questo proposito Vi ricordiamo che il nostro Consorzio provvede a controllare tutti i certificati con i fascicoli aziendali validati da cui poi verranno emessi i PGIR per cui almeno sulla superficie le riduzioni sono pochissime e sottoponibili a riesame.

- **Vi preghiamo pertanto di non adeguare le superfici dei certificati a PGIR non controllati preventivamente da noi per non incorrere in ulteriori modifiche.**

PREVENTIVI

Dal momento che per il 2022 e il 2023 il contributo è stato rimodulato dal MASAF al 55% massimo per tutte le tipologie di polizza per mancanza di fondi e nel 2024 al 51% per le polizze a due eventi e al 55% per tutte le altre, anche quest'anno vi consigliamo di effettuare preventivi calcolando il 40% di contributo sul tasso agevolato (quindi a carico del socio il 60%), il 100% del tasso integrativo più le imposte del 2,5% e le spese consortili a 0,45% (percentuale media di ricarico) con un minimo di € 40,00 e un massimo di € 1.700,00 fino a un valore assicurato di € 700.000,00, € 2.000,00 fino a un valore assicurato di € 1.000.000,00 e infine di € 2.500,00 per valori assicurati oltre € 1.000.000,00. I pagamenti da parte dei Soci saranno così suddivisi:

- I rata 6 novembre o prima se necessario per esigenze di pagamento anticipato alle Compagnie voluto da MASAF con due soluzioni:
 - Rata unica – 100% contributo premio agevolato+100% contributo premio integrativo non agevolato o SARGA+100% spese consortili scontate rispetto al 2024
 - I rata – 60% contributo premio agevolato+100% contributo premio integrativo non agevolato o SARGA+100% spese consortili scontate rispetto al 2024



- Il rata 30 giugno 2026 o prima se AGEA provvede al pagamento del contributo – 40% contributo premio agevolato+100% spese consortili straordinarie quantificate in circa il 2% della II rata

Questi ricarichi e queste modalità potrebbero essere modificati dall'Assemblea dei Soci che si svolgerà il prossimo 28 marzo.

PROCEDURE PRELIMINARI ALLA STIPULA DELLA POLIZZA

Prima di procedere alla stipula della polizza occorre che l'agricoltore faccia aggiornare il Fascicolo Aziendale dal proprio CAA, riportando le produzioni previste per il 2025 (Piano di coltivazione) e successivamente faccia predisporre la Manifestazione di Interesse o il PGIR (Piano di Gestione Individuale del Rischio).

SCADENZE

In base alle nuove norme introdotte le polizze agevolate dal contributo pubblico devono essere sottoscritte entro le seguenti date:

- **31 marzo per colture a ciclo autunno-primaverile (frumento, orzo, colza, ecc.);**
- **30 aprile permanenti (uva, frutta, erba medica, ecc.);**
- **30 giugno per le colture a ciclo primaverile (mais, girasole, soia, sorgo, ecc.);**
- **15 luglio per colture a ciclo estivo (riso), secondo raccolto e trapiantate (pomodoro, orticole, ecc.).**

Vogliamo inoltre attirare la vostra attenzione sulle scadenze di invio dati al MASAF da parte nostra: il Masaf vorrebbe che entro 45 giorni dalle scadenze sopra elencate i Consorzi inviassero i dati definitivi.

Questo sarà possibile solo se i certificati ci verranno consegnati entro al massimo 15 giorni dalla stipula per permetterci di caricarli, controllarli e validarli.

ASSICURAZIONE DELL'UVA DA VINO

Per l'assicurazione dell'uva da vino occorre emettere certificati di assicurazione separati per:

- **uve DOC/DOCG (codice H80).** In questi certificati di assicurazione potranno essere inseriti anche i superi di produzione delle uve DOC/DOCG che dovranno costituire nel certificato partite separate a superficie 0 (zero). Sul certificato di assicurazione per ogni partita di DOC/DOCG deve essere aggiunta 1 partita di esubero con l'indicazione della partita DOC/DPCG a cui si riferisce, anche inserendola nel nome del campo.

Le rese ad ettaro DOCG e dei superi possono essere variate ma in ogni caso la parte DOCG non dovrà mai superare i 100 q/ha per il Moscato e gli 80 q/ha per il Brachetto e la somma tra DOCG e superi non dovrà mai superare i 120 q/ha per il Moscato e gli 96 q/ha per il Brachetto.



➤ **uve comuni (codice H82).** In questi certificati andranno inseriti appezzamenti non iscritti agli albi delle uve DOC/DOCG o per i quali il viticoltore non rivendicherà nel 2024 la DOC, da assicurare con i prezzi delle uve per vini bianchi o rossi da tavola comuni o di pregio.

POLIZZA AGEVOLATA UNICA PER AZIENDA/PRODOTTO/COMUNE

Per assicurare un prodotto in un determinato comune la Compagnia deve emettere una sola polizza agevolata che preveda un'unica combinazione di eventi (es.: uva da vino ad Acqui Terme contro grandine + vento forte + eccesso di pioggia). Qualora si rendesse necessario suddividere tale produzione comunale su 2 Compagnie occorre dichiarare su entrambe le polizze l'esistenza della coassicurazione e le 2 Società coinvolte.

Si precisa che in relazione all'obbligo di assicurare l'intera produzione per Azienda/prodotto (inteso come specie botanica)/comune, consegue l'obbligo di assicurare le seguenti tipologie colturali:

Pesche Nettarine precoci / Pesche Nettarine medio-tardive

Pesche precoci / Pesche medio-tardive

Pere precoci / Pere medio-tardive

Susine precoci / Susine medio - tardive

Uve DOC e DOCG /uve comuni

Peperoni / Peperoncini

Piselli freschi / Piselli secchi / Piselli proteici

Pomodoro da industria (concentrato) / Pomodoro tavola

Zucchine / Zucchine con fiore / Fiore di zuccina

Frumento tenero / Frumento tenero seme / Frumento tenero da biomassa

Frumento duro / Frumento duro seme

Girasole / Girasole seme

Mais da granella / mais da insilaggio / Mais da biomassa / Mais da seme

Orzo / Orzo seme / Orzo da biomassa

Sorgo / Sorgo da biomassa

Triticale / Triticale da biomassa

Si ricorda che occorre comunque emettere certificati di assicurazione separati per le diverse tipologie colturali (es: un certificato per pesche precoci ed un altro per pesche medio-tardive).

POLIZZE INTEGRATIVE NON AGEVOLATE

Al fine di consentire le attività di controllo sul contributo pubblico, le eventuali coperture integrative non agevolate (sottoscritte per abbassare la franchigia, integrare il prezzo dei prodotti, ecc.) devono riportare, come già in gran parte avviene, il medesimo contraente (Consorzio Difesa Alessandria) della copertura agevolata e al Consorzio di Difesa stesso devono essere notificate per il pagamento del premio relativo e per la successiva rendicontazione agli organismi competenti. L'eventuale presenza di polizze integrative con diversa contraenza (stipulate e pagate direttamente dall'agricoltore) devono comunque essere segnalate sul certificato agevolato e trasmesse al Consorzio di Difesa a pena della perdita di contributo.

DICHIARAZIONE DEL SOCIO

Ogni socio del Consorzio che si assicura nel 2024 deve sottoscrivere un'apposita dichiarazione indipendentemente dal numero di polizze stipulate. Come ogni anno chiediamo la vostra collaborazione per la sottoscrizione di questo importante documento che ci può essere restituito unitamente ai certificati di assicurazione.

La dichiarazione del socio è scaricabile dal sito www.codial.it



NUOVI SOCI

I nuovi Soci, per poter essere ammessi al Consorzio di Difesa, devono sottoscrivere la DOMANDA DI AMMISSIONE A SOCIO oppure la DOMANDA DI VARIAZIONE NOMINATIVO O RAGIONE SOCIALE SOCIO ISCRITTO e la DICHIARAZIONE DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Vi ricordiamo che il Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura prevede l'erogazione del contributo assicurativo sulla base del premio effettivo della polizza anziché su di un parametro contributivo al nuovo Socio che non si sia assicurato contro le avversità atmosferiche con polizze agevolate negli ultimi 5 anni con il codice CUAA (codice univoco azienda agricola).

Il pagamento della quota di ammissione (euro 26,00) o di subentro (euro 6,00) saranno richieste al nuovo Socio direttamente dal Consorzio di Difesa.

SOCI MOROSI

I soci che risultano morosi nei confronti del Consorzio non potranno assicurare le proprie produzioni con convalida consortile fino a che non avranno regolarizzato la propria posizione. Il Consorzio effettua controlli in tal senso sui modelli di copertura (A500) e non convaliderà i certificati di assicurazione in questione dandone immediata comunicazione all'agenzia.

Tutta la modulistica citata nella presente lettera è scaricabile dal nostro sito www.codial.it

Non devono essere inviate al Consorzio di Difesa di Alessandria modulistiche diverse da quelle presenti sul sito, o altri documenti quali fascicoli aziendali, atti di vendita, certificati di morte, manifestazioni d'interesse, PGIR o altro.

Buon lavoro.

LA DIRETTRICE
- Laura Corti -

